

## CRITERI E MODALITA' DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

### INTRODUZIONE *(dalle Linee Guida)*

La valutazione ha una funzione formativa fondamentale: è parte integrante della professionalità del docente, si configura come strumento insostituibile di costruzione delle strategie didattiche e del processo di insegnamento e apprendimento ed è lo strumento essenziale per attribuire valore alla progressiva costruzione di conoscenze realizzata dagli alunni, per sollecitare il dispiego delle potenzialità di ciascuno partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti, per sostenere e potenziare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico.

La normativa ha individuato, per la scuola primaria, un impianto valutativo che supera il voto numerico su base decimale nella valutazione periodica e finale e consente di rappresentare, in trasparenza, gli articolati processi cognitivi e meta-cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. D'altro canto, risulta opportuno sostituire il voto con una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti.

L'ottica è quella della valutazione per l'apprendimento, che ha carattere formativo poiché le informazioni rilevate sono utilizzate anche per adattare l'insegnamento ai bisogni educativi concreti degli alunni e ai loro stili di apprendimento, modificando le attività in funzione di ciò che è stato osservato e a partire da ciò che può essere valorizzato.

### MODALITA' E STRUMENTI DI VALUTAZIONE

All'inizio dell'anno scolastico la **valutazione iniziale** è effettuata attraverso prove d'ingresso per classi parallele ed è finalizzata a rilevare il livello di conoscenze e di abilità in possesso degli alunni. Essa dà indicazioni sulle strategie didattiche da avviare ed è alla base della programmazione didattica disciplinare e di classe.

Nel corso dell'anno scolastico la **valutazione intermedia** ha valenza **diagnostica e formativa**, è tesa a cogliere in itinere i livelli di apprendimento ed, eventualmente, a rivedere il processo in corso e ad attivare immediate strategie di recupero, ha lo scopo di supportare e motivare l'alunno, consolida gli apprendimenti e coadiuva lo sviluppo di capacità di autovalutazione.

La **valutazione finale**, che si effettua alla conclusione di un percorso formativo o di un periodo didattico, è **sommativa**, verifica gli obiettivi raggiunti e si avvale anche di prove finali o compiti di realtà per classi parallele.

Nell'attività didattica vengono utilizzati **strumenti di verifica** diversificati per consentire l'acquisizione di una visione globale di tutte le distinte potenzialità del singolo alunno. Gli strumenti più ricorrenti sono: intervento spontaneo, colloquio, questionario, esposizioni scritte o orali individuali o di gruppo, prove aperte ed elaborati scritti, esercitazioni grafiche e pratiche, prove strutturate o semistrutturate, compiti di realtà. I compiti valutativi utilizzati in classe in genere hanno **carattere riproduttivo** e sono centrati sul prodotto. Ad essi è utile affiancare prove che permettono di rilevare elementi relativi al processo di apprendimento, all'area **metacognitiva**.

Durante il percorso formativo, il docente propone alcune **prove significative** per raccogliere delle evidenze affinché, sullo stesso obiettivo di apprendimento, rilevi diverse manifestazioni dell'apprendimento in relazione alle dimensioni analizzate: tipologia della situazione, risorse utilizzate, autonomia e, al termine del percorso, la continuità del processo di apprendimento.

Nel corso di ciascun quadrimestre va effettuato un congruo **numero di verifiche** in classe, variabile in base alle ore di insegnamento settimanale. In ogni caso ciascun livello di apprendimento riportato nel documento di valutazione deve essere supportato da almeno due rilevazioni quadrimestrali relative allo stesso obiettivo. La correzione delle prove, affinché abbia un'efficacia didattica, è tempestiva e il tempo massimo di correzione delle verifiche corrisponde a 15 giorni, salvo motivate eccezioni.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione risponde a principi di trasparenza, oggettività, imparzialità e tempestività ed è sempre motivata e comunicata agli alunni.

D.M. 172 del 04.12.2020, art. 3:

1. *A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la **valutazione periodica e finale** degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un **giudizio descrittivo** riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.*

6. *I **giudizi descrittivi** da riportare nel documento di valutazione sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida: a) In via di prima acquisizione b) Base c) Intermedio d) Avanzato*

### SIGNIFICATO DEI LIVELLI (dalle Linee Guida)

LIVELLI	SIGNIFICATO
AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazione note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo non del tutto autonomo.
BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, talvolta in modo autonomo, ma discontinuo; oppure con continuità, ma sempre con il supporto dell'insegnante.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

### DIMENSIONI DI RIFERIMENTO DEI LIVELLI (dalle Linee Guida)

Il significato dei livelli di apprendimento e i correlati giudizi descrittivi presenti nel documento di valutazione sono formulati considerando le seguenti dimensioni, di cui si riporta la descrizione ripresa dalle Linee guida.

a) **L'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente.

b) **La tipologia della situazione (nota o non nota)** entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire.

c) **Le risorse** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali.

d) **La continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

D.M. 172 del 04.12.2020, art. 3

2. *La **valutazione in itinere**, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo **pienamente comprensibile**, il livello di padronanza dei contenuti verificati.*

Pertanto nella **valutazione in itinere** gli insegnanti possono scegliere l'espressione con cui comunicare la valutazione di una prova (giudizio sintetico, analitico, item conseguito, ...), cercando di evitare di utilizzare i voti numerici. Affinché il feed-back riportato sul quaderno/sulla prova di verifica sia formativo e trasparente è utile che sia espresso con o sia accompagnato da una **descrizione**, scritta oppure orale, che metta in evidenza:

- gli aspetti rilevati dalla prestazione,
- gli elementi di criticità osservati,
- una restituzione positiva con suggerimenti o possibili aperture.

E' anche importante che le valutazioni in itinere siano coerenti con le descrizioni dei livelli di apprendimento riportati nel documento di valutazione. Pertanto nel Registro Elettronico, strumento formale di comunicazione con le famiglie, per le singole prove saranno rilevate le **dimensioni** con cui sono formulate le stesse descrizioni dei livelli di apprendimento.

Si riportano le dimensioni presenti nel Registro Elettronico e il relativo frasario utilizzato per la compilazione del Registro.

<b>Dimensioni dell'apprendimento</b>	<b>Frasario utilizzato nel Registro Elettronico</b>
TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE	- nota - non nota
RISORSE	- fornite - personali
AUTONOMIA	- con la guida dell'insegnante - parziale autonomia - piena autonomia
CONTINUITA'	Non si compila

Poiché la dimensione della **continuità** valuta la stabilità dell'apprendimento, non può essere espressa per le singole prove ma necessita di un congruo numero di rilevazioni relative allo stesso obiettivo di apprendimento e si rileva nel Documento di valutazione al termine del periodo didattico, con la definizione del livello.

Nel quadro "Descrizione per il tutore/genitore" del Registro Elettronico sarà riportata una descrizione standard costruita con un frasario, modificabile dal docente utilizzando avverbi e aggettivi opportuni affinché si adatti all'alunno. Nello stesso quadro "Descrizione per il tutore/genitore" sarà espresso anche l'obiettivo oggetto di valutazione della singola prova.

Si riportano le descrizioni utilizzate nel Registro Elettronico per ciascun livello di apprendimento.

<b>In via di prima acquisizione</b>	Con l'aiuto assiduo, gli esempi e i modelli dati dall'insegnante,...	l'alunno ha conseguito l'obiettivo in modo...	incompleto e incerto
<b>Base</b>	Con le istruzioni, le domande guida e l'aiuto dell'insegnante,...		parziale
<b>Intermedio</b>	Con le indicazioni e istruzioni in situazioni note,...		sufficiente
<b>Avanzato</b>	In autonomia, sulla base delle indicazioni ricevute,...		soddisfacente
			completo
			completo e approfondito.

Queste descrizioni si utilizzano nella registrazione delle prove significative effettuate in itinere, durante un percorso formativo.

La **valutazione sommativa** comparirà unicamente sul Documento di valutazione e sarà espressa mediante la definizione del **livello di apprendimento**, considerando il percorso dell'alunno, documentato in modo trasparente ed esaustivo attraverso almeno due rilevazioni riportate nel Registro Elettronico.